

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e, in particolare, gli articoli 46 e 47 secondo cui nei rapporti con la pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato stati, qualità personali e fatti;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali";

VISTI il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e le linee guida "in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", approvate dal Garante per la protezione dei dati personali con deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione;

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n.174 (*Codice di giustizia contabile*) e, in particolare, gli articoli 212-216, contenenti disposizioni in materia di riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale, tra le quali le modalità (art.214, comma 5) con cui è effettuata la riscossione del credito erariale, ossia mediante recupero in via amministrativa, esecuzione forzata a norma del Libro III del codice di procedura civile, iscrizione a ruolo e, a richiesta del debitore, (art.215, comma 5) a mezzo di un piano di rateizzazione, e l'art. art. 190, comma 4, secondo cui la proposizione dell'appello sospende l'esecuzione della sentenza impugnata;
- VISTA** la Delibera n. 65 del 15 febbraio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha individuato nello stesso Dipartimento regionale delle finanze e del credito la struttura competente per la trattazione dei procedimenti in materia di esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti ove la Regione siciliana risulti ente danneggiato;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.193 del 16 maggio 2019: "Istituzione Ufficio speciale 'Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti'";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.239 del 27 giugno 2019: "<Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.> - Approvazione";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019 n.12, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture con lo stesso individuate;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.321 del 04 settembre 2019: "Istituzione Ufficio speciale 'Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti' - Continuità amministrativa", con la quale *nelle more delle procedure di nomina del dirigente da preporre all'Ufficio speciale "Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti", nonché del trasferimento delle relative pratiche*, di condividere la proposta del Dipartimento regionale delle finanze e del credito di cui alla nota prot. n.16848 del 28 agosto 2019, trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale dell'Economia con nota prot. n.5399/A.13 del 04 settembre 2019, concernente l'autorizzazione agli Uffici responsabili delle singole pratiche alla prosecuzione delle attività amministrative relative ai recuperi derivanti dalle sentenze della Corte dei Conti, per continuità amministrativa in attesa del trasferimento delle relative pratiche al nuovo Ufficio Speciale;

- ATTESO** che nelle more dell'assegnazione del personale all'Ufficio speciale "Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti" si sta provvedendo al graduale trasferimento delle pratiche presso lo stesso Ufficio;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- VISTA** la nota prot.n.66438/0001760 del 03 febbraio 2020, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n.2468 del 07 febbraio 2020, con la quale la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, ha trasmesso a questo Dipartimento, per la notifica prevista dal c. 3 dell'art. 213 del D.Lgs. 174 del 26 agosto 2016, copia munita di formula esecutiva della sentenza n. 34/2020, e ha richiamato gli adempimenti posti a carico dell'amministrazione titolare del credito dall'art. 214 dello stesso D.Lgs.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 700 del 16 febbraio 2018, di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito - sito in Palermo, via Notarbartolo 17 - presso cui è domiciliato per la carica, recapito telefonico 091-7076531, indirizzo di posta elettronica dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale n.47 del 06 febbraio 2020, n.76 del 27 febbraio 2020, n.91 del 12 marzo 2020 e n.147 del 17 aprile 2020 che differiscono la data di scadenza, senza soluzione di continuità, degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali, delle Strutture ed Uffici equiparati, tra i quali il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, Dott.ssa Benedetta Cannata, rispettivamente al 29 febbraio 2020, 15 marzo 2020, 17 aprile 2020 e 31 maggio 2020 ed i relativi decreti di esecuzione delle delibere, DD.P.Reg. nn.547 del 18 febbraio 2020, 716 del 02 marzo 2020, 1167 del 19 marzo 2020 e 1707 del 22 aprile 2020;
- VISTO** il proprio D.D.G. n. 250 del 14 febbraio 2020, con il quale si è provveduto a designare quale ufficio competente a curare l'esecuzione della sentenza n.34/2020 il Servizio 4 "Riscossione" e a nominare responsabile del relativo procedimento di recupero la sig.ra Silvestri Lorenza, Istruttore direttivo assegnato allo stesso Servizio;
- VISTA** la sentenza n.34/2020, emessa nel giudizio di responsabilità amministrativa iscritto al n. 66438 del registro di segreteria per danno erariale, pronunciata nella camera di consiglio del 27 novembre 2019 e depositata il 27 gennaio 2020, con la quale la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha condannato,

Cambria Antonio Salvatore, nato a XXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX e residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, al pagamento della somma di euro **40.000,00** (quarantamila/00) oltre alla rivalutazione monetaria, determinata secondo gli indici ISTAT, a decorrere dalla data della percezione dei contributi e sino alla data di pubblicazione della sentenza, e degli interessi legali, sulla somma così rivalutata, da calcolarsi sino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in euro **44,93**, alle quali vanno sommate quelle di cancelleria, pari ad euro **232,74**, per un totale delle spese, quindi, di euro **277,67** (duecentosettantasette/67);

CONSIDERATO che la somma di euro **40.000,00**, rivalutata come da Allegato "A", facente parte integrante del presente decreto, ascende ad euro **41.120,00** (quarantunomilacentoventi/00);

CONSIDERATO che gli interessi legali sulla somma di euro **41.120,00**, decorrenti dal deposito della sentenza n.34/2020, calcolati per il periodo dal 27 gennaio 2020 fino alla data del presente decreto nella misura dello *0,05%* (*prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2019 pubblicato sulla G.U. n. 293 del 14/12/2019*), sono pari ad euro **6,52** (sei\52) - come da prospetto che si allega al presente decreto per farne parte integrante, segnato come Allegato "B", e sono da aggiungere del rateo giornaliero di euro **0,06** (zero\06) dal 22 maggio 2020 sino alla data dell'effettivo pagamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 215, comma 5, del D.Lgs. 26/8/2016, n.174, questo Dipartimento, a richiesta del debitore, può determinare, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle condizioni economiche e patrimoniali dello stesso debitore, il piano di rateizzazione, sottoposto alla previa approvazione del pubblico ministero territorialmente competente, a mezzo del quale possono essere effettuati il pagamento o il recupero;

RITENUTO che, nel caso di mancato pagamento spontaneo o di mancata richiesta di rateizzazione entro il termine di venti giorni, si procederà all'attività esecutiva ai sensi dell'art.214 dello stesso D.Lgs. n.174/2016, fermo restando che, in base al disposto di cui all'art. 190, comma 4 del medesimo D.Lgs., la procedura di recupero si intende sospesa in caso di eventuale proposizione di appello avverso la sentenza n.34/2020;

RITENUTO per quanto sopra, di dover provvedere, tramite il competente U.N.E.P., alla notifica della sentenza n. 34/2020 e del presente decreto di intimazione del pagamento della somma, come prima quantificata, dovuta per effetto della stessa sentenza, a **Cambria Antonio Salvatore**;

DECRETA

ART.1 Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con il presente decreto è disposta la notifica al sig. **Cambria Antonio Salvatore**, nato a XXXXX il XXXXXXXX, e residente a XXXXXXXXXXXX in Via XXXXXXXXXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX, della sentenza n.34/2020, pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nella camera di consiglio del 27 novembre 2019 e depositata il 27 gennaio 2020.

ART.2 Allo stesso **Cambria Antonio Salvatore** è intimato il pagamento in favore della Regione siciliana delle somme di seguito indicate, da effettuarsi, **entro e non oltre il termine di venti giorni dalla notifica**, mediante appositi versamenti in entrata del bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, sul conto corrente bancario intestato a: Cassiere della Regione Siciliana - Unicredit spa, IBAN IT 69 0 0200804625000300022099, la cui ricevuta, che va trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle Finanze e del Credito, deve contenere la seguente causale:

Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana n. 34/2020

-euro **41.120,00** (quarantunomilacentoveventi/00) somma dovuta per sorte capitale **da imputare al capitolo 3711 – capo 10**;

-euro **6,52** (sei\52) somma dovuta per interessi legali dal 27 gennaio 2020 al 21 maggio 2020, da maggiorarsi dell'importo di euro **0,06** (zero\06) in ragione di giorno, dal 22 maggio 2020 sino alla data dell'effettivo pagamento, **da imputare al capitolo 2714 – capo 10**.

ART.3 Al sig. **Cambria Antonio Salvatore** è, altresì, intimato il pagamento, in favore dello Stato, di euro **277,67** (duecentosettantasette/67) per spese processuali, da effettuarsi, entro lo stesso termine di cui all'art. 2, attraverso apposito versamento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, alla **Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato 350 – via XX Settembre, n. 97/e – Roma, sul conto corrente postale n° 31617004, (IBAN: IT32D0760103200000031617004) ovvero con bonifico bancario: IBAN – IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01**. Il pagamento, la cui ricevuta deve essere trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle Finanze e del Credito, deve contenere la causale di seguito indicata:

Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana n. 34/2020;

- euro **277,67** (duecentosettantasette/67), per spese processuali **da imputare al capitolo 3455/1 – capo X del bilancio dello Stato**.

ART.4 I versamenti di cui ai precedenti articoli possono essere effettuati anche direttamente agli sportelli delle Tesorerie centrali, rispettivamente della Regione Siciliana e dello Stato, previa apposizione del visto della Ragioneria Territoriale dello Stato, sita in Palermo, Piazza Marina, Salita Intendenza n.2.

ART.5 Ai sensi dell'art. 215, comma 5 del D.Lgs. 26/8/2016, n.174, a richiesta del debitore, da produrre entro il medesimo **termine di venti giorni dalla notifica**, il pagamento potrà essere effettuato secondo un piano di rateizzazione determinato da questo Dipartimento, da sottoporre all'approvazione del Pubblico Ministero territorialmente competente, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle condizioni economiche e patrimoniali del debitore, il quale, pertanto, produrrà unitamente alla richiesta di rateizzazione, apposita dichiarazione personale, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che comprovi tali condizioni.

ART.6 In assenza di pagamento spontaneo delle somme intimate, o di richiesta di rateizzazione delle medesime entro il termine di cui sopra, si procederà al loro recupero in conformità dell'art.214, comma 5 del D.Lgs. 26/8/2016, n.174, fermo restando che ai sensi dell'art. 190, comma 4, dello stesso D.Lgs., la procedura di recupero si intende sospesa nel caso di proposizione di appello contro la sentenza n.34/2020.

ART.7 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al giudice ordinario competente, secondo quanto previsto dal codice di procedura civile.

ART.8 Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per l'apposizione del visto e sarà quindi notificato da questo Dipartimento, tramite il competente Ufficio N.E.P., a Cambria Antonio Salvatore, nonché trasmesso dalla stessa Ragioneria Centrale al Servizio Tesoro del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro ai fini dell'adozione del conseguente decreto di accertamento in entrata delle stesse somme.

Palermo, 21 maggio 2020

Il Dirigente Generale
Benedetta Cannata*

* *"firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n.39/1993"*

